



*Ministero dell'Istruzione e del merito Regione Siciliana*

## **CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

Sede amministrativa: Via Giordano Bruno s.n., P. 1°/s – 97100 RAGUSA

Tel. 0932675847 – 0932675846 – 0932675835 – D.S. 0932675843 – sito web: [www.cpiaragusa.edu.it](http://www.cpiaragusa.edu.it)

Cod. Fisc. 92040010883 – Cod. Mecc. RGMM07700P – Codice Univoco d'Ufficio UFXSBQ

p.e.o.: [rgmm07700p@istruzione.it](mailto:rgmm07700p@istruzione.it) – pec: [rgmm07700p@pec.istruzione.it](mailto:rgmm07700p@pec.istruzione.it)

### **PAI**

#### **PIANO PER L'INCLUSIONE**

Dlgs. 66 del 13/04/2017 come modificato dal dlgs. 96 del 7/8/2019

**A.S. 2026-27**

## **1. Introduzione**

Il Piano Annuale per l'Inclusività raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intende attuare e la proposta di assegnazione delle risorse che servono a realizzare gli obiettivi presentati. I dati di tipo quantitativo si riferiscono alla rilevazione degli alunni tutelati dalla legge 104/92 e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla legge 170/2010. La circolare n.8 fa riferimento anche ad altri alunni la cui situazione personale è tale da rendere molto difficile il processo di apprendimento come ad esempio gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (ADHD, borderline cognitivo...), o con disagio comportamentale o che provengono da una situazione socioculturale molto svantaggiata che ostacola il percorso formativo o che non conoscono la lingua italiana in modo sufficiente da comprendere ciò di cui si parla a scuola. A questi dati si accompagna un'analisi dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), verificando quanti sono. Gli elementi qualitativi sono quelli che permettono una valutazione dell'Inclusività che la scuola vuole realizzare.

## **2. Analisi del contesto: il CPIA**

Il CPIA di Ragusa, formatosi nell'a.s. 2015/2016, è una tipologia di istituzione scolastica autonoma statale, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio, che realizza un'offerta formativa istituzionale finalizzata al conseguimento delle seguenti certificazioni e titoli di studio:

- conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 (AALI)
- titoli di studio di primo livello primo periodo
- certificazione di primo livello secondo periodo

Si caratterizza per un'utenza particolarmente eterogenea: per età, etnia, scolarizzazione pregressa, ed estrazione socioculturale. Afferiscono al CPIA studenti adulti e minori di età superiore ai 16 anni che non abbiano ancora assolto l'obbligo scolastico, sia provenienti da situazioni di svantaggio socio-culturale sia minori non accompagnati inseriti presso Comunità per MSNA. Il CPIA comprende anche una sede carceraria, presso la Casa Circondariale di Ragusa, in cui sono attivi i percorsi AALI e di primo periodo. In

questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e di apprendimento.

Il D.S. ha costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione composto da tre insegnanti che si occupano della stesura del PAI e delle azioni per il contrasto della dispersione scolastica, e partecipano al GOSP provinciale. Una particolare criticità che si riscontra nell'attuazione di una piena inclusione è la difficoltà nell'individuazione di particolari bisogni educativi e disabilità in studenti adulti non parlanti italiano, mancando strumenti diagnostici validati attraverso i quali poter sviluppare successivamente una progettualità specifica in relazione all'area indagata. Inoltre viene rilevato un consistente gruppo di soggetti che presentano disagi di vario grado e di diversa tipologia legati a vissuti traumatici, talora legati all'esperienza migratoria o di vita personale.

Premesso quanto sopra, il CPIA si mostra quindi attento ai Bisogni Educativi Speciali dei corsisti e sensibile alle difficoltà evidenziate dagli stessi. Propone, di conseguenza, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere a quell'utenza che manifesti particolari necessità nelle varie aree. Il Piano che viene elaborato risponde alla finalità di crescita educativa e culturale di tutti gli studenti attraverso iniziative di inclusione utili al raggiungimento del successo formativo. Lo stesso cerca di valorizzare le potenzialità di tutti i docenti e di metterle al servizio degli studenti. Il Piano offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni; fotografa la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nel CPIA e le risorse disponibili; indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività dei corsisti con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità.

Tra gli studenti che hanno frequentato nell' a.s. 2025-2026 in corso non sono presenti disabilità certificate, nonostante alcuni corsisti abbiano manifestato difficoltà riconducibili a disturbi specifici dell'apprendimento ed a ritardo cognitivo, peraltro difficilmente diagnosticabili data la scarsa conoscenza della lingua italiana e, talora, la condizione di analfabetismo assoluto o relativo. Inoltre, quest'anno presso la sede associata di Ragusa, è stata inserita un'alunna sorda per la quale il comune ha messo a disposizione un'assistente alla comunicazione. Infine, diversi docenti hanno partecipato al corso di formazione nazionale SCUOLA INCLUSIVA IN AZIONE erogato da Erickson per le Scuole Polo Regionali.

## LA SITUAZIONE ATTUALE

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nella scuola è sintetizzato nella tabella che segue:

| Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità                 |     |
|---------------------------------------------------------------------|-----|
| Rilevazione dei BES presenti:                                       | n°  |
| 1. <b>disabilità certificate</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | --- |
| • minorati vista                                                    | --- |
| • minorati udito                                                    | 1   |
| • Psicofisici                                                       | --- |
| 2. <b>disturbi evolutivi specifici</b>                              |     |
| • DSA                                                               | --- |

|                                        |      |
|----------------------------------------|------|
| ● ADHD/DOP                             | ---  |
| ● Borderline cognitivo                 | ---  |
| ● Altro                                | ---  |
| <b>3. svantaggio socio – culturale</b> |      |
| ● Socio-economico                      | 92   |
| ● Linguistico – culturale              | 1513 |
| ● Disagio comportamentale/relazionale  | ---  |

|                                                                                                    |                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| ● Altro                                                                                            | ---                      |
| <b>Totali</b>                                                                                      | <b>1606</b>              |
| % su popolazione scolastica                                                                        | 100%<br>Su 1606 iscritti |
| N° PEI redatti dai GLI                                                                             | ---                      |
| N° di PDP redatti dai Consigli di gruppo di livello in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | ---                      |
| N° di PDP redatti dai Consigli di gruppo di livello in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria  | 2                        |

| 1. Risorse professionali specifiche                 | Prevalentemente utilizzate in...                                            | SI / No |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|---------|
| <b>Insegnante di sostegno</b>                       | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | NO      |
|                                                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | NO      |
| <b>AEC</b>                                          | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | NO      |
|                                                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | NO      |
| <b>Assistente alla comunicazione</b>                | Attività individualizzate                                                   | SI      |
|                                                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI      |
| <b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>         |                                                                             | NO      |
| <b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b> |                                                                             | SI      |
| <b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>    |                                                                             | NO      |

|                                                             |                                                                                |     |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-----|
| <b>Docenti tutor/mentor</b>                                 |                                                                                | SI  |
| <b>Altro:</b>                                               |                                                                                | --- |
| <b>Altro:</b>                                               |                                                                                | --- |
| <b>2. Coinvolgimento docenti curricolari</b>                | Attraverso la condivisione del PEI                                             | NO  |
| <b>Coordinatore di gruppo di livello e simili</b>           | Partecipazione a GLO                                                           | NO  |
|                                                             | Rapporti con famiglie                                                          | SI  |
|                                                             | Tutoraggio alunno                                                              | SI  |
|                                                             | Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva                 | SI  |
|                                                             | Altro:                                                                         |     |
| <b>Docenti con specifica formazione</b>                     | Partecipazione a GLO                                                           | NO  |
|                                                             | Rapporti con famiglie                                                          | NO  |
|                                                             | Tutoraggio alunni                                                              | SI  |
|                                                             | Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva                 | SI  |
|                                                             | Altro:                                                                         |     |
| <b>Altri docenti</b>                                        | Partecipazione a GLO                                                           | NO  |
|                                                             | Rapporti con famiglie                                                          | SI  |
|                                                             | Tutoraggio alunni                                                              | SI  |
|                                                             | Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva                 | SI  |
|                                                             | Altro:                                                                         |     |
| <b>3. Coinvolgimento personale ATA</b>                      | Assistenza alunni disabili                                                     | NO  |
|                                                             | Progetti di inclusione / laboratori integrati                                  | NO  |
|                                                             | Altro:                                                                         |     |
| <b>4. Coinvolgimento famiglie</b>                           | Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | NO  |
|                                                             | Coinvolgimento in progetti di inclusione                                       | SI  |
|                                                             | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante               | SI  |
|                                                             | Altro:                                                                         |     |
| <b>5. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e</b> | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità        | NO  |

|                                                           |                                                                                                   |    |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili                        | NO |
|                                                           | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                                                | NO |
|                                                           | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                                             | NO |
|                                                           | Progetti territoriali integrati                                                                   | NO |
|                                                           | Progetti integrati a livello di singola scuola                                                    | NO |
|                                                           | Rapporti con CTS/CTI                                                                              | NO |
|                                                           | Altro:                                                                                            |    |
| 6. Rapporti con privato sociale e volontariato            | Progetti territoriali integrati                                                                   | SI |
|                                                           | Progetti integrati a livello di singola scuola                                                    | SI |
|                                                           | Progetti a livello di reti di scuole                                                              | SI |
| 7. Formazione docenti                                     | Strategie e metodologie educativo - didattiche/gestione della classe                              | SI |
|                                                           | Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva               | SI |
|                                                           | Didattica interculturale/italiano L2                                                              | SI |
|                                                           | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)                         | NO |
|                                                           | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | NO |
|                                                           | Altro:                                                                                            |    |

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:                                                                                                                                | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo                                                                                                               |   |   | X |   |   |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti                                                                                         |   |   |   | X |   |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;                                                                                                                  |   |   |   | X |   |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola                                                                                                        |   |   | X |   |   |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;                                                             | X |   |   |   |   |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;                                   |   | X |   |   |   |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;                                                                                  |   |   |   | X |   |
| Valorizzazione delle risorse esistenti                                                                                                                                               |   |   |   | X |   |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione                                                                      |   |   |   | X |   |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. |   |   |   | X |   |
| Altro:                                                                                                                                                                               |   |   |   |   |   |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo                                                                                                                       |   |   |   |   |   |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di Inclusività dei sistemi scolastici                                                                                  |   |   |   |   |   |

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

La scuola:

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione);
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna;
- sensibilizza la famiglia, le comunità a condividere eventuali problematiche degli studenti, elaborando un progetto educativo condiviso.

Il Dirigente:

- convoca e presiede il GLO;
- viene informato dal Coordinatore di gruppo di livello e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato;
- convoca e presiede il Consiglio di gruppo di livello di alfabetizzazione e di I periodo didattico.

Il GLI:

- rileva i BES presenti nella scuola;
- rileva, monitora e valuta il livello di Inclusività della scuola;
- raccoglie e valuta le proposte formulate dai consigli dei gruppi di livello, pervenute tramite i coordinatori;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico - educativi;
- supporta i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- elabora linee guida PAI dei BES;
- elabora una proposta di P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno.

I Consigli di gruppo di livello/Team docenti:

- individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative;
- informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema ed effettuano un primo incontro con i genitori o le comunità;
- rilevano alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale non certificati;
- producono una attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- definiscono gli interventi didattico - educativi, individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- progettano e condividono percorsi personalizzati (PEI, PDP, PSP);

- individuano e propongono risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- collaborano con la famiglia, le associazioni / comunità e il territorio.

#### La famiglia o la comunità:

- informa il coordinatore di gruppo di livello (o viene informata) della situazione/problema;
- partecipa agli incontri con la scuola e condivide il PEI/PDP/PSP e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione garantendo la frequenza dello studente al percorso nel quale è iscritto.

#### Il responsabile dell'inclusione:

- collabora con il Dirigente Scolastico;
- raccorda le diverse realtà (Scuola, Famiglie, Comunità, enti territoriali ...);
- attua il monitoraggio di progetti;
- rendiconta al Collegio docenti;
- rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti; - informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva;
- collabora attivamente alla stesura della bozza del Piano Annuale per l'Inclusione.

#### Il servizio sociale:

- se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio;
- partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni;

#### Collegio Docenti:

- su proposta del GLI delibera il PAI, entro il mese di giugno;
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita i criteri da adottare e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- delibera azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

In considerazione della specifica natura del CPIA, in accordo con i Bisogni Formativi dei docenti rilevati, l'Istituto ha promosso all'interno della rete territoriale dei corsi indirizzati specificamente ai propri docenti ed ha partecipato alle seguenti iniziative formative:

- **Scuola Inclusiva in Azione** (Erickson per le scuole polo regionali a.s. 2025/2026)
- **Formazione formatori per i percorsi civico linguistici L2** (FAMI S.I.C.I.L.I.A. a.s. 2025/2026)
- **Formazione formatori per i Piani Regionali** (Osservatorio CLIQ FAMI a.s. 2025/2026)
- **Seminari formatori Piani Regionali** (Osservatorio CLIQ FAMI a.s. 2025/2026)
- **I lunedì del CVCL** (CVCL a.s. 2025/2026)
- **Gemini per la didattica Inclusiva** (CPIA di Ragusa a.s. 2025/2026)
- **Formazione L.O.R.R. su riconoscimento crediti e titoli** (FAMI L.O.R.R. a.s. 2025/2026)

Per l'a.s. 2026-2027 si intende proporre la realizzazione di incontri formativi su tematiche relative all'inclusione sociale della popolazione straniera (orientamento legale, riconoscimento titoli di studio, inserimento universitario, ecc.) anche come ricaduta e diffusione dei risultati del progetto L.O.R.R. (Lingua, Orientamento, Riconoscimento, Reti con i C.P.I.A.) in corso. Inoltre, è stato approvato il Pon per la formazione dei docenti "Competenze in movimento" per una didattica AAL innovativa, FAD e sulle procedure di accertamento in ingresso e valutazione in uscita delle competenze.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le strategie di valutazione adottate sono coerenti con il PFI e con l'eventuale PDP stipulato con il corsista all'inizio del percorso e verificano il raggiungimento delle competenze relative alle UDA previste, non solo tramite prove di verifica più o meno strutturate, ma anche tramite compiti di realtà e osservazioni durante le attività. La possibilità di articolare il proprio percorso attraverso il PFI permette agli studenti di colmare le proprie lacune linguistiche tramite il percorso di alfabetizzazione, e quelle di formazione di base, tramite il corso di 600 ore comprensivo di 200 ore finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari di base. Inoltre, come da circolare n.57 del 10/11/2025, la scuola ha adottato un modello di PDP che il consiglio di livello può stilare in caso di analfabetismo, grave svantaggio socio-culturale, vulnerabilità psicofisica e presenza di Disturbo da Stress Post Traumatico (PTSD). In questi casi si possono prevedere delle ore di compresenza con i docenti di primo periodo, i quali supportano il docente titolare nel mettere in atto le strategie previste dal PDP.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Attualmente non è presente una dotazione organica di sostegno assegnata al CPIA Ragusa; è necessario, tuttavia, sottolineare che in alcune sedi vi sono docenti che hanno ore di disponibilità che possono essere impiegate nell'attività di supporto. Tuttavia, si è reso necessario organizzare in maniera più organica il loro intervento. A tal fine, sono inseriti nell'eventuale PDP e nell'orario del gruppo di livello dell'alunno.

Allo stesso fine, si sono attivate azioni di mentoring con i fondi regionali "UN PASSO AVANTI" (art. 17, comma 2, lettera b della legge regionale 05 gennaio 2026, e in attuazione del D.D.G. n. 0448 del 30 gennaio 2026) per il recupero delle competenze disciplinari, e di rafforzamento delle competenze linguistiche con il progetto per le "Aree a forte processo migratorio". Infine, si stanno svolgendo le azioni del piano estate 2025-26 ed è già stato approvato il Piano Estate 2026-27 che prevede azioni di rafforzamento delle competenze linguistiche e STEM.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Il CPIA ha stipulato un accordo di rete per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, di cui è scuola capofila I.C. "F. Crispi-Paolo Vetri" di Ragusa e tramite il GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) partecipa alle attività promosse dall'Osservatorio Provinciale contro la Dispersione Scolastica. Inoltre tramite il progetto FAMI S.I.C.I.L.I.A. si è fornito un servizio di mediazione linguistico-culturale che troverà seguito nel prossimo anno scolastico tramite il progetto "Terra di Mezzo" - finanziato coi fondi della Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, art. 17 comma 2 lettera a).

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il CPIA condivide con le famiglie e le comunità la corretta e completa compilazione del PFI e dell'eventuale PDP, come passaggio indispensabile alla gestione dei percorsi personalizzati. Il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei corsisti, rappresenta un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione dei corsisti rispetto agli impegni assunti. Per questo gli studenti ed i genitori/tutori degli studenti minorenni firmano il patto di corresponsabilità approvato in collegio docenti. Tuttavia, a volte le famiglie e le comunità, pur avendo firmato il detto patto, non rispondono positivamente alle sollecitazioni dei docenti e della scuola.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il CPIA, attraverso la stipula dei Patti Formativi Individualizzati, inserisce i corsisti in gruppi di livello omogenei in cui ciascuno trova risposta ai propri bisogni formativi. La scuola inoltre si è dotata sin dall'a.s. 2022-23 di un curriculum di "educazione civica" che fornisce ai docenti delle linee guida per l'effettivo svolgimento delle ore di educazione civica previste per ogni asse, fornendo così gli strumenti di base per esercitare una piena cittadinanza attiva.

Inoltre il CPIA di Ragusa promuove percorsi formativi inclusivi tramite la realizzazione di un progetto per ogni sede associata finanziato dal Fondo di Istituto e che viene realizzato in orario curricolare al fine di promuovere la cultura umanistica e sostenere la creatività (D. Lgs. 13 Aprile 2017 n.60). Il progetto coinvolge tutti i corsisti in attività laboratoriali e prevede a conclusione dell'anno scolastico un prodotto visibile. Questa impostazione permette a ciascuno di esprimere le proprie specifiche competenze, collaborando per il raggiungimento di un obiettivo comune, facendo così parte integrante del gruppo.

Nel mese di giugno 2025 sono stati avviati i primi percorsi FAMI S.I.C.I.L.I.A. di formazione civico-linguistica, di cui rimangono gli ultimi 4 moduli specifici per argomento dedicati all'italiano per il lavoro e per la patente.

Inoltre, si sono attivate azioni di mentoring con i fondi regionali "UN PASSO AVANTI" (art. 17, comma 2, lettera b della legge regionale 05 gennaio 2026, e in attuazione del D.D.G. n. 0448 del 30 gennaio 2026) per il recupero delle competenze disciplinari, e di rafforzamento delle competenze linguistiche con il progetto per le "Aree a forte processo migratorio". Infine, si stanno svolgendo le azioni del piano estate 2025-26 ed è già stato approvato il Piano Estate 2026-27 che prevede azioni di rafforzamento delle competenze linguistiche e STEM.

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti;</li> <li>- valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari;</li> <li>- diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle Smart Board e dei computer/tablet;</li> <li>- valorizzazione dell'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|  | <p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- repository che raccoglie tutto il materiale prodotto o utilizzato dai docenti gestito e organizzato da TEAM digitale;</li> <li>- potenziamento della dotazione hardware con software specifici;</li> <li>- acquisizione di materiali per la realizzazione dei progetti FIS.</li> <li>- realizzazione, di laboratori informatici mobili per le sedi che ne sono ancora sprovviste e di un'aula immersiva presso la sede associata di Ragusa a valere sui fondi del PNRR Scuola 4.0 - Spazi per il futuro (nuove aule e laboratori).</li> <li>- azioni FAMI S.I.C.I.L.I.A.</li> <li>- mediazione linguistico-culturale nel prossimo anno scolastico tramite il progetto "Terra di Mezzo", finanziato coi fondi della Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, art. 17 comma 2 lettera a).</li> </ul> |
|  | <p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p> <p>Nel corso del corrente a.s. si è visto un rafforzamento dei contatti e dei momenti di confronto sia con il territorio che con gli Istituti di II livello e gli enti di formazione professionale per l'orientamento in ingresso e in uscita. Nel CPIA di Ragusa la Funzione Strumentale specifica garantisce attualmente un ottimo livello di coordinamento con gli ordini di scuola superiori e con il mondo del lavoro. Inoltre esiste una ulteriore Funzione Strumentale che si occupa del raccordo tra Alfabetizzazione e Primo Periodo Didattico.</p>                                                                                                                                                                                                         |

Elaborato dal GLI in data 24/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2026

